



CITTÀ DI VIGEVANO

Provincia di Pavia

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale n. 175 del 28/07/2017

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventotto del mese di luglio alle ore 13:00 nella solita sala del Palazzo Municipale, osservate le modalità di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di Sindaco, il Sig. SALA ANDREA che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sotto indicato.

OGGETTO:

BILANCIO CONSOLIDATO 2016 – INDIVIDUAZIONE DEGLI ENTI E SOCIETA' DA INCLUDERE NEL "GRUPPO COMUNE DI VIGEVANO" E NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO - LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO ANNO 2016

Risultano presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto i Signori, dalle ore 14:25 alle ore 14:29

SALA ANDREA	Sindaco	Presente
CEFFA ANDREA	Vice Sindaco	Assente
ALESSANDRINO NUNZIATA	Assessore	Assente
AVALLE BRUNELLA	Assessore	Presente
FABRIS VALERIA	Assessore	Presente
GHIA RICCARDO	Assessore	Presente
MIRABELLI MATTEO LANFRANCO	Assessore	Presente
MORESCHI ANTONIETTA	Assessore	Assente

Presenti n. 5

Assenti n. 3

Partecipa il Segretario Generale LOCANDRO GIUSEPPE.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 che regola le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi che, all'art. 11-bis, comma 1, recita "Gli enti di cui all'articolo 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4" e al comma 3 specifica: "Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo...";

VISTO, inoltre, il Decreto Legislativo n. 174 del 10/10/2012 che, introducendo indirettamente l'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato per le Province ed i Comuni con l'articolo 147-quater del TUEL, ha disposto che "i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica";

RICHIAMATO

il punto 2 dell'Allegato A/4 'Principio contabile applicato n. 4/4' al D.Lgs. 118/2011 che elenca e definisce le tipologie di enti/organismi/società componenti il "gruppo amministrazione pubblica" specificando che, ai fini dell'inclusione nel detto gruppo, non rileva la forma giuridica nè la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società;

RICHIAMATO

altresì il punto 3 dell'Allegato A/4 'Principio contabile applicato n. 4/4' al D.Lgs. 118/2011 che al primo periodo prevede, da parte della capogruppo, la predisposizione di due distinti elenchi concernenti:

1. gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;
2. gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato;

Ritenuto pertanto di approvare l'**Allegato1 "Elenco enti/società ricompresi nel Gruppo "Comune di Vigevano" per il Bilancio consolidato"** definito secondo quanto previsto dal punto 2 del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato riguardo alla composizione del "Gruppo Amministrazione Pubblica";

RICHIAMATO

il punto 3.1 "Individuazione degli enti da considerare per la predisposizione del bilancio consolidato" del citato Allegato 4/4 del D. Lgs. 118/2011 che testualmente recita "Gli enti e le società del gruppo compresi nell'elenco di cui al punto 1 possono non essere inseriti nell'elenco di cui al punto 2 nei casi di:

a) irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo. Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra

richiamate.

La percentuale di irrilevanza riferita ai “ricavi caratteristici” è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell’ente o società controllata o partecipata al totale dei “A) Componenti positivi della gestione” dell’ente”.

In ogni caso, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all’1% del capitale della società partecipata.

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento predetto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).”;

Visto che, nel caso del Comune di Vigevano, i parametri relativi al conto economico e allo stato patrimoniale 2016, approvati con deliberazione di C.C n. 15 del 28/04/2017 sono i seguenti:

	Comune di Vigevano	Soglia di rilevanza (10%)
TOTALE ATTIVO	191.905.786,20	19.190.578,62
PATRIMONIO NETTO	167.009.664,73	16.700.966,47
TOTALE RICAVI CARATTERISTICI	50.466.971,04	5.046.697,10

Ritenuto, quindi, di precisare che saranno esclusi dal perimetro di consolidamento gli Enti il cui bilancio è irrilevante secondo i parametri e valori sopra evidenziati, ai sensi del punto 3.1 del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato;

Ritenuto pertanto di approvare i seguenti **elenchi**: “Enti/società ricompresi nel perimetro di consolidamento del Gruppo “Comune di Vigevano” e “Enti/società non ricompresi nel GAP”, definito in applicazione dei criteri sopra enunciati, secondo le tabelle di seguito riportate:

ENTI/SOCIETA' RICOMPRESI NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO DEL GRUPPO "COMUNE DI VIGEVANO"				
Ragione sociale	Quota di partecipazione	Classificazione	Metodo di consolidamento	Note
ASM VIGEVANO E LOMELLINA	99,34%	società partecipata	INTEGRALE	si considera il bilancio consolidato del gruppo ASM
AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI	100,00%	organismo strumentale controllato	INTEGRALE	la società è rilevante solo per il valore dei ricavi caratteristici ma per garantire la significatività del bilancio consolidato l'azienda viene inclusa nel perimetro

ENTI/SOCIETA' NON RICOMPRESI NEL GAP			NOTE
VIGEVANO FUTURA SRL	100,00%	società partecipata in liquidazione	partecipazione irrilevante con riferimento alle dimensioni economico finanziarie del Comune
CONSORZIO AGENZIA PER LO SVILUPPO TERRITORIALE	46,07%	organismo strumentale controllato in liquidazione da settembre 2016	partecipazione irrilevante con riferimento alle dimensioni economico finanziarie del Comune
CONSORZIO STRADE VICINALI	50,00%	organismo strumentale partecipato	partecipazione irrilevante con riferimento alle dimensioni economico finanziarie del Comune
FONDAZIONE ISTITUTO D'ARTE E MESTIERI RONCALLI	nomina componenti CdA	organismo strumentale partecipato	partecipazione irrilevante con riferimento alle dimensioni economico finanziarie del Comune
FONDAZIONE GIANDOMENICO ROMAGNOSI	partecipante istituzionale	organismo strumentale partecipato	partecipazione irrilevante con riferimento alle dimensioni economico finanziarie del Comune

Rilevato che :

- con deliberazione di G.C. n. 167 del 28/07/2016 sono stati approvati l'elenco del "Gruppo Comune di Vigevano" e l'elenco degli enti ricompresi nel bilancio consolidato 2015;
- con deliberazione di C.C n. 194 del 16/09/2016 è stato approvato il bilancio consolidato anno 2015;

Richiamato il punto 3.2 del già citato principio contabile che recita: *"Prima dell'avvio dell'obbligo di redazione del bilancio consolidato l'amministrazione pubblica capogruppo:*

- a) comunica agli enti, alle aziende e alle società comprese nell'elenco 2 del paragrafo precedente che saranno comprese nel proprio bilancio consolidato del prossimo esercizio;*
- b) trasmette a ciascuno di tali enti l'elenco degli enti compresi nel consolidato (elenco di cui al punto 2 del paragrafo precedente);*
- c) impartisce le direttive necessarie per rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato.*

Tali direttive riguardano:

1) le modalità e i tempi di trasmissione dei bilanci di esercizio, dei rendiconti o dei bilanci consolidati e delle informazioni integrative necessarie all'elaborazione del consolidato. I bilanci di esercizio e la documentazione integrativa sono trasmessi alla capogruppo entro 10 giorni dall'approvazione dei bilanci e, in ogni caso, entro il 20 agosto dell'anno successivo a quello di riferimento. I bilanci consolidati delle sub-holding sono trasmessi entro il 20 agosto dell'anno successivo a quello di riferimento. L'osservanza di tali termini è particolarmente importante, in considerazione dei tempi tecnici necessari per l'effettuazione delle operazioni di consolidamento, per permettere il rispetto dei tempi previsti per il controllo e l'approvazione del bilancio consolidato. Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.

2) le indicazioni di dettaglio riguardanti la documentazione e le informazioni integrative che i componenti del gruppo devono trasmettere per rendere possibile l'elaborazione del consolidato. Di norma i documenti richiesti comprendono lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo) e che devono essere contenute nella nota integrativa del bilancio consolidato.

3) le istruzioni necessarie per avviare un percorso che consenta, in tempi ragionevolmente brevi, di adeguare i bilanci del gruppo, compresi i bilanci consolidati intermedi, ai criteri previsti nel presente principio, se non in contrasto con la disciplina civilistica, per gli enti del gruppo in contabilità economico-patrimoniale. In particolare, la capogruppo predispone e trasmette ai propri enti strumentali e società controllate linee guida concernenti i criteri di valutazione di bilancio e le modalità di consolidamento (per i bilanci consolidati delle sub-holding del gruppo) compatibili con la disciplina civilistica.(...)"

Rilevato, quindi, necessario approvare delle "Linee Guida" per le società del gruppo contenute nel perimetro di consolidamento, al fine di poter procedere con la stesura del bilancio consolidato da approvare in Consiglio Comunale entro il 30 settembre;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dal Dirigente del Settore Servizi di Governance e Affari Generali e dal Dirigente dei Servizi Finanziari;

Vista la deliberazione di C.C. n. 10 del 27/03/2017: "Approvazione Bilancio di Previsione 2017/2019 e relativi allegati";

Vista la deliberazione di C.C. n. 167 del 24/07/2017: "Approvazione del Piano delle Performance/PEG anno 2017 e PEG finanziario 2017-2019";

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

DELIBERA

1. di individuare, come da allegato 1, richiamato in premessa, gli Enti, Aziende e Società che compongono il Gruppo Amministrazione pubblica del Comune di Vigevano;
2. di approvare, come riportato in premessa gli elenchi degli Enti, Aziende e Società che rientrano nel perimetro di consolidamento da applicarsi al bilancio consolidato 2016, e quelli non ricompresi nel "GAP"
3. di approvare le linee guida, allegato 2, per gli Enti, Aziende e società inserite nel perimetro di consolidamento;
4. di trasmettere il presente provvedimento provvisto di allegati gli Enti, Aziende e società ricompresi nell'elenco ;

Successivamente con votazione unanime e palese

DELIBERA

- di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

CITTÀ DI VIGEVANO
Provincia di Pavia

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO
SALA ANDREA

IL SEGRETARIO GENERALE
LOCANDRO GIUSEPPE

Deliberazione di G.C. n. 175 del 28/07/2017



Città di Vigevano

BILANCIO CONSOLIDATO 2016 DEL G.A.P. "COMUNE DI VIGEVANO"

LINEE GUIDA

Il bilancio consolidato del gruppo di un'amministrazione pubblica è:

- predisposto in attuazione degli articoli 11.bis - 11.quinquies del D. Lgs. 118/2011 e di quanto previsto dal principio Allegato 4/4;
- composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dai relativi allegati (Relazione sulla gestione e nota integrativa);
- riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio;
- predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente capogruppo, alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce;
- approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento.

I bilanci di esercizio e la documentazione integrativa sono trasmessi alla capogruppo entro 10 giorni dall'approvazione dei bilanci e, in ogni caso, entro il 20 agosto dell'anno successivo a quello di riferimento.

L'osservanza di tali termini è particolarmente importante, in considerazione dei tempi tecnici necessari per l'effettuazione delle operazioni di consolidamento, per permettere il rispetto dei tempi previsti per il controllo e l'approvazione del bilancio consolidato.

Qualora alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non fossero ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.

I documenti da trasmettere comprendono:

- lo stato patrimoniale;
- il conto economico;
- le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra le componenti del gruppo) e che devono essere contenute nella nota integrativa del bilancio consolidato.

1. Operazioni reciproche e partite in transito

Il bilancio consolidato, redatto dalla capogruppo (Comune di Vigevano), deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.

Pertanto, in sede di consolidamento, devono essere eliminati le operazioni e i saldi reciproci perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo.

Le operazioni reciproche riguardano la dimensione economica (costi/ ricavi), la dimensione patrimoniale (crediti/ debiti) e gli interventi straordinari (acquisto/ cessione di partecipazioni di componenti del gruppo, cessione di beni infragruppo).

La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

Particolare attenzione va posta sulle **partite "in transito"** per evitare che la loro omessa registrazione da parte di una società da consolidare renda i saldi non omogenei.

Possono verificarsi casi di disallineamenti derivanti dalla mancata corrispondenza delle poste reciproche (relativamente, ad esempio, a fatture emesse da un componente del gruppo ed ancora non contabilizzate dalla controparte appartenente anch'essa al gruppo, ovvero a pagamenti effettuati ma non ancora ricevuti dalla controparte, ecc.).

Al fine di ridurre tali disallineamenti, è necessario che tutti i componenti del Gruppo si attivino nei confronti degli altri componenti **tempestivamente e comunque prima della redazione dei rispettivi progetti di bilancio** per fornire i necessari dettagli e informazioni circa i saldi derivanti da operazioni reciproche.

Ciò al fine di giungere alla stesura dei rispettivi progetti di bilancio coerentemente con le scritture contabili effettuate dagli altri componenti del gruppo.

Deve pertanto pervenire, al Comune di Vigevano e agli altri componenti del Gruppo, una lista di operazioni reciproche tra le componenti del gruppo medesimo **entro il 20 AGOSTO 2017**.

Si riportano qui di seguito, a titolo esemplificativo, alcune delle operazioni reciproche tra società/enti e Comune di Vigevano con indicazioni delle relative modalità operative:

1.1 Tributi comunali e tariffe per servizi pubblici: vedasi a tal proposito anche il paragrafo 4;

1.2 Ratei e risconti: occorre evidenziare con chiarezza gli eventuali ratei e risconti riferiti a contratti di locazione, concessioni in uso o similari, descrivendo dettagliatamente la fattispecie al quale si riferiscono (contratto di locazione e individuazione dell'immobile) e la rispettiva frazione di anno in base alla quale calcolare il rateo o risconto;

1.3 Utili distribuiti: specificare l'esercizio finanziario di riferimento e la relativa deliberazione;

1.4.Indicazione di eventuali lavori effettuati su beni di proprietà comunale a scomputo di canoni: specificare la natura e l'importo dei lavori effettuati con la relativa indicazione degli ammortamenti e del valore residuo.

2. Criteri di valutazione

La redazione del bilancio consolidato impone che a operazioni e fatti simili in circostanze analoghe, siano applicati principi contabili uniformi. Per quanto non specificatamente previsto nell'allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011 si fa rinvio ai Principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nei casi in cui i principi contabili applicati ai bilanci del Comune e degli enti consolidati, pur corretti, non siano uniformi tra loro, occorre un processo di armonizzazione a livello di bilanci d'esercizio delle singole componenti del Gruppo Ente Locale e, nei limiti in cui ciò non sia possibile, apportare le opportune rettifiche in sede di consolidamento.

È consentito derogare all'adozione di criteri uniformi di valutazione allorché la conservazione di criteri difformi sia più idonea a una rappresentazione veritiera e corretta; in tal caso l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve evidenziare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi della mancata uniformità.

La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

In considerazione di quanto sopra, occorre esplicitare i criteri di valutazione adottati con le relative informazioni di dettaglio, al fine di poter predisporre tale informativa supplementare.

3. Debiti / crediti con durata superiore a 5 anni

In considerazione di quanto prevede l'Allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011, la nota integrativa al bilancio consolidato prevede, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel perimetro di consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Occorre pertanto che le note integrative dei componenti del gruppo Comune di Vigevano riportino il dettaglio delle voci di debito / credito dettagliate come sopra.

E' inoltre utile inviare al Comune di Vigevano la scheda contabile (mastro) cliente/fornitore del dettaglio dei movimenti contabili che hanno alimentato il conto e il saldo finale dello stesso.

4. Tributi comunali e tariffe per servizi pubblici

In fase di rilevazione delle partite reciproche, occorre prestare particolare attenzione a quanto contabilizzato con riferimento ai tributi comunali (IMU, TASI, TOSAP, ecc.) nonché con riferimento alle fatturazioni legate alle utenze per servizi pubblici (tariffa del servizio idrico, tariffa del servizio rifiuti, ecc.).

5. Spesa per il personale

È necessario che ciascun componente del gruppo indichi in nota integrativa la spesa del personale utilizzata a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale.

6. Oneri finanziari

È necessario che ciascun componente del gruppo indichi in nota integrativa, in maniera analitica, la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento.

7. Altro

Lo Stato Patrimoniale Consolidato Attivo, alla voce B) III) 2), prevede la suddivisione tra "Terreni" (2.1) e "Fabbricati" (2.2).

Non tutti i bilanci delle singole società indicavano tale suddivisione, pertanto si chiede di indicarli distintamente in nota integrativa.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I II a b c III	A) PATRIMONIO NETTO				
	Fondo di dotazione			AI	AI
	Riserve				
	a <i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>			AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
	b <i>da capitale</i>			AII, AIII	AII, AIII
	c <i>da permessi di costruire</i>				
	Risultato economico dell'esercizio			AIX	AIX
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi				
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi				
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi				
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi				
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)				
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
	1 per trattamento di quiescenza			B1	B1
	2 per imposte			B2	B2
	3 altri			B3	B3
	4 fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri				
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)				
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			C	C
	TOTALE T.F.R. (C)				
	D) DEBITI (1)				
	1 Debiti da finanziamento				
	a prestiti obbligazionari			D1e D2	D1
	b v/ altre amministrazioni pubbliche				
	c verso banche e tesoriere			D4	D3 e D4
	d verso altri finanziatori			D5	
	2 Debiti verso fornitori			D7	D6
	3 Acconti			D6	D5
	4 Debiti per trasferimenti e contributi				
	a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
	b altre amministrazioni pubbliche				
	c imprese controllate			D9	D8
	d imprese partecipate			D10	D9
	e altri soggetti				
	5 altri debiti			D12,D13,D14	D11,D12,D13
	a <i>tributari</i>				
	b <i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>				
	c <i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
	d <i>altri</i>				
	TOTALE DEBITI (D)				
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
	I Ratei passivi			E	E
	II Risconti passivi			E	E
	1 Contributi agli investimenti				
	a da altre amministrazioni pubbliche				
	b da altri soggetti				
	2 Concessioni pluriennali				
	3 Altri risconti passivi				
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)				
	TOTALE DEL PASSIVO				
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri				
	2) beni di terzi in uso				
	3) beni dati in uso a terzi				
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) garanzie prestate a imprese controllate				
	6) garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE				

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
1	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
I	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			BI3	BI3
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
5	avviamento			BI5	BI5
6	immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
9	altre			BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali				
II	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
	1 Beni demaniali				
1.1	Terreni				
1.2	Fabbricati				
1.3	Infrastrutture				
1.9	Altri beni demaniali				
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)				
	2.1 Terreni			BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario				
2.2	Fabbricati				
a	di cui in leasing finanziario				
2.3	Impianti e macchinari			BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali			BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto				
2.6	Macchine per ufficio e hardware				
2.7	Mobili e arredi				
2.8	Infrastrutture				
2.9	Diritti reali di godimento				
2.99	Altri beni materiali				
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali				
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	1 Partecipazioni in			BIII1	BIII1
a	imprese controllate			BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate			BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti				
2	Crediti verso			BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche				
b	imprese controllate			BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti			BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie				
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)				
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale				
II	<u>Crediti (2)</u>				
	1 Crediti di natura tributaria				
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi				
c	Crediti da Fondi perequativi				
2	Crediti per trasferimenti e contributi				
a	verso amministrazioni pubbliche				
b	imprese controllate			CII3	CII2
c	imprese partecipate				CII3
d	verso altri soggetti				
3	Verso clienti ed utenti			CII1	CII1
4	Altri Crediti			CII5	CII5

verso l'erario per attività svolta per c/terzi altri				
Totale crediti				
<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>				
partecipazioni altri titoli			CIII1,2,3,4,5 CIII6	CIII1,2,3 CIII5
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>				
Conto di tesoreria Istituto tesoriere presso Banca d'Italia Altri depositi bancari e postali Denaro e valori in cassa Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente			CIV1 CIV2 e CIV3	CIV1a CIV1b e CIV1c CIV2 e CIV3
Totale disponibilità liquide				
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)				
D) RATEI E RISCONTI				
Ratei attivi Risconti attivi			D D	D D
TOTALE RATEI E RISCONTI D)				
TOTALE DELL'ATTIVO				

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo
(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo
(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno	Anno - 1	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>					
1	Proventi da tributi				
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi				
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>				A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>				E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici			A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni				
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>				
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>				
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi			A5	A5 a e b
totale componenti positivi della gestione A)					
<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo			B6	B6
10	Prestazioni di servizi			B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi			B8	B8
12	Trasferimenti e contributi				
a	<i>Trasferimenti correnti</i>				
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>				
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>				
13	Personale			B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni			B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>			B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>			B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>			B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti			B13	B13
18	Oneri diversi di gestione			B14	B14
totale componenti negativi della gestione B)					
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)					
<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	<i>da società controllate</i>				
b	<i>da società partecipate</i>				
c	<i>da altri soggetti</i>				
20	Altri proventi finanziari			C16	C16
Totale proventi finanziari					
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari			C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>				
b	<i>Altri oneri finanziari</i>				
Totale oneri finanziari					
totale (C)					
<u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u>					
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
totale (D)					
<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>					
<i>Proventi straordinari</i>					
24	Proventi da permessi di costruire			E20	E20
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>				
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>				E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>				E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>				
totale proventi					
<i>Oneri straordinari</i>					
25	Trasferimenti in conto capitale			E21	E21
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>				E21b

c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
d	Altri oneri straordinari				E21d
	totale oneri				
	Totale (E) (E20-E21)				
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)				
26	Imposte (*)			22	22
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di				
27	pertinenza di terzi)			23	23
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi				

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

Elenco enti/società ricompresi nel Gruppo "Comune di Vigevano" per il Bilancio consolidato

Ente/Società	Quota Comune di Vigevano	Descrizione	Riferimenti	Classificazione	Note
ASM VIGEVANO E LOMELLINA S.P.A.	99,34%	Società a capitale interamente pubblico operante nell'ambito della gestione dei servizi: distribuzione gas, acquedotto, depurazione, fognatura, telecontrollo, onoranze funebri	Art. 11 quater D.Lgs. 118/2011	Società partecipata	Si considera il Bilancio consolidato del Gruppo ASM
AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI VIGEVANO	100,00%	Ente strumentale del Comune dotato di personalità giuridica ed autonomia patrimoniale operante nel campo servizi sociali e farmacie	Art. 11 ter D.Lgs. 118/2011	Organismo strumentale controllato	La Società è rilevante solo per il valore dei ricavi caratteristici ma, per garantire la significatività del bilancio consolidato, l'azienda viene inclusa nel perimetro
VIGEVANO FUTURA S.R.L.	100,00%	Società a capitale interamente pubblico. Società in liquidazione	Art. 11 quater D.Lgs. 118/2011	Società partecipata in liquidazione	Partecipazione irrilevante con riferimento alle dimensioni economico patrimoniali del Comune
CONSORZIO AGENZIA PER LO SVILUPPO TERRITORIALE	32,78%	Consorzio misto Enti pubblici - privati - In liquidazione da settembre 2016	Art. 11 ter D.Lgs. 118/2011	Organismo strumentale controllato	Partecipazione irrilevante con riferimento alle dimensioni economico patrimoniali del Comune
CONSORZIO STRADE VICINALI	50,00%	Consorzio misto Comune - privati	Art. 11 ter D.Lgs. 118/2011	Organismo strumentale partecipato	Partecipazione irrilevante con riferimento alle dimensioni economico patrimoniali del Comune
FONDAZIONE ISTITUTO D'ARTE E MESTIERI "V. RONCALLI"	Nomina maggioranza componenti Consiglio di Amministrazione	Fondazione di diritto privato	Art. 11 ter D.Lgs. 118/2011	Organismo strumentale partecipato	Partecipazione irrilevante con riferimento alle dimensioni economico patrimoniali del Comune
FONDAZIONE "GIANDOMENICO ROMAGNOSI"	Partecipante istituzionale	Fondazione di diritto privato	Art. 11 ter D.Lgs. 118/2011	Organismo strumentale partecipato	Partecipazione irrilevante con riferimento alle dimensioni economico patrimoniali del Comune

Proposta N. 2017 / 3437

Segreteria Generale, Rapporti con gli Enti Esterni e Partecipati, Sistema Integrato dei Controlli, Programmazione e Controllo di Gestione e Controllo della Qualità dei Servizi Erogati, Controllo Strategico - Piano della Performance

OGGETTO: BILANCIO CONSOLIDATO 2016 – INDIVIDUAZIONE DEGLI ENTI E SOCIETA' DA INCLUDERE NEL "GRUPPO COMUNE DI VIGEVANO" E NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO- LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO ANNO 2016

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere FAVOREVOLE, art. 49 comma 1 del D.Lgs 267 del 18/08/2000.

Lì, 27/07/2017

IL DIRIGENTE
LOCANDRO GIUSEPPE
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Proposta N. 2017 / 3437

Segreteria Generale, Rapporti con gli Enti Esterni e Partecipati, Sistema Integrato dei Controlli, Programmazione e Controllo di Gestione e Controllo della Qualità dei Servizi Erogati, Controllo Strategico - Piano della Performance

OGGETTO: BILANCIO CONSOLIDATO 2016 – INDIVIDUAZIONE DEGLI ENTI E SOCIETA' DA INCLUDERE NEL "GRUPPO COMUNE DI VIGEVANO" E NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO- LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO ANNO 2016

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Parere di regolarità contabile, FAVOREVOLE, art. 49 comma 1 del D.Lgs 267 del 18/08/2000.

Lì, 28/07/2017

IL DIRIGENTE
DI TROIA PIETRO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene inviata ai Capigruppo Consiliari;

Oggetto: BILANCIO CONSOLIDATO 2016 – INDIVIDUAZIONE DEGLI ENTI E SOCIETA' DA INCLUDERE NEL "GRUPPO COMUNE DI VIGEVANO" E NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO- LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO ANNO 2016.

Il sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Messo Comunale, certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dal 09/08/2017 ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. 267/2000 e successive modificazioni.

Li, 08/09/2017

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
MATTI ROBERTA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)

Deliberazione di Giunta Comunale N. 175 del 28/07/2017